

Agraria di Vita S.r.l.	Data redazione 09/03/2020
Clean Verde	Pagina n. 1/12

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:
Denominazione **Clean Verde**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Usi detergente specifico non personale - Coadiuvante delle difese naturali delle piante

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli consigliati.

Usi identificati	Industriali	Professionali	Consumo
AGRICOLTURA, GIARDINAGGIO	✔	✔	✔

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	Agraria Di Vita S.r.l
Indirizzo	Via Francesca, 46
Località e Stato	51017 Pescia (PT), ITALIA
	TEL 0572 452119 – FAX 0572-444025
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	info@agrariadivita.it

1.3. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Niguarda tel. 02-66101029 24 ore su 24

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

- Acute Tox. 4: Nocivo se ingerito.
- AquaticChronic3: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Eye Dam. 1: Rischio di gravi lesioni oculari.
- Irritazione cutanea 2: Provoca irritazione cutanea

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / . . .
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P330	Sciacquare la bocca.
P362	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o ε

Contiene:

n-butanol, butan-1-ol
Alcoli, C13-15, ramificati e lineari etossilati
Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propileptil) etere;
Sodio metabisolfito, [1] 2-aminoethanol, ethanolamine

2.3 Altri pericoli.

Nelle normali condizioni d'uso e nella sua forma originale, il prodotto non comporta altri rischi per la salute e l'ambiente;
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.**3.1. Sostanze**

Non applicabile

Agraria di Vita S.r.l.	Data redazione 09/03/2020
Clean Verde	Pagina n. 3/12

3.2. Miscele

Sostanze pericolose per la salute o l'ambiente ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008, assegnate a un limite di esposizione comunitario sul luogo di lavoro e classificate come PBT / vPvB o incluse nell'elenco delle sostanze candidate:

Identificatore	Nome	Concentrazione (%P/P)	(*)Classificazione - Regolamento (CE) No 1272/2008	
			Classificazione	limite di concentrazione specifico
Numero CAS: 157627-86-6 Numero CE: 500-337-8 Registration number: Esente	Alcoli, C13-15, ramificati e lineari etossilati	$\geq 25\% < 50\%$	Acute Tox. 4, H302 - Aquatic Chronic 3, H412 - Eye Dam. 1, H318	-
Numero CAS: 166736-08-9 Registration number: Esente	Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propileptil) etere	$\geq 25\% < 50\%$	Acute Tox. 4, H302 - Eye Dam. 1, H318	-
Index number: 603-004-006 Numero CAS: 71-36-3 Numero CE: 200-751-6 Registration number: 01-2119484630-38-XXXX	[1] n-butanol, butan-1-ol	$\geq 2,5\% < 10\%$	Acute Tox. 4 *, H302 - Eye Dam. 1, H318 - Flam. Liq. 3, H226 - Skin Irrit. 2, H315 - STOT SE 3, H335 - STOT SE 3, H336	-
Numero CAS: - Numero CE: - Registration number: Esente	Acqua	$15 \leq x < 20$		-
Index number: 016-063-00-2 Numero CAS: 7681-57-4 Numero CE: 231-673-0 Registration number: 01-2119531326-45-XXXX	Sodio metabisolfito	$8 \leq x < 9$	Acute Tox. 4, H302 - Eye Dam. 1, H318-	-
Index number: - Numero CAS: 121-33-5 Numero CE 204-465-2 Registration number: 01-2119516040-60-XXXX	4-Hydroxy-3-methoxybenzaldehyde (vanillin)	$8 \leq x < 9$	Eye Irrit. 2, H319 -	-
Index number :603-030-00-8 Numero CAS: 141-43-5 Numero CE: 205-483-3 Registration number: 01-2119486455-28-XXXX	[1] 2-aminoethanol, ethanolamine	$1 \leq x < 1,5$	Acute Tox. 4, H302 - Acute Tox. 4, H312 - Acute Tox. 4, H332 - Skin Corr. 1B, H314 -	-
Index number: - Numero CAS: 9005-65-6 Numero CE: 500-019-9	Sorbitanmonoelato etossilato	-		-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa scheda di sicurezza.

* Vedere Regolamento (CE) No. 1272/2008, Allegato VI, sezione 1.2.

[1] Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul luogo di lavoro (vedi sezione 8.1).

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a persone che sono incoscienti.

Agraria di Vita S.r.l.	Data redazione 09/03/2020
Clean Verde	Pagina n. 4/12

Inalazione.

Posizionare la vittima all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare la respirazione artificiale. Non somministrare nulla per via orale. Se incosciente, mettere in una posizione adatta e richiedere assistenza medica.

Contatto con gli occhi.

Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico

Contatto con la pelle.

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare energicamente la pelle con acqua e sapone o un detergente per la pelle adatto. Non utilizzare **MAI** solventi o diluenti.

Ingestione.

In caso di ingestione accidentale, consultare immediatamente un medico. Mantenere la calma. **NON** indurre **MAI** il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o la pelle può causare ustioni; l'ingestione o l'inalazione possono causare danni interni, in tal caso è necessaria l'assistenza medica immediata. Prodotto nocivo, l'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a persone incoscienti.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio si devono prendere le seguenti misure:

5.1. Mezzi di estinzione

Metodi di estinzione raccomandati.

Estintore in polvere o CO₂. In caso di incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool e acqua nebulizzata. Non utilizzare un getto d'acqua diretto per estinguere il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

Il fuoco può causare fumo denso e nero. Come risultato della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, anidride carbonica. L'esposizione alla combustione o ai prodotti di decomposizione può essere dannosa per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Utilizzare acqua per raffreddare serbatoi, cisterne o contenitori vicino alla fonte di calore o al fuoco. Prendere in considerazione la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati per combattere il fuoco entrino acque di scolo, nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Attrezzatura antincendio.

A seconda delle dimensioni dell'incendio, potrebbe essere necessario utilizzare tute protettive contro il calore, dispositivi di respirazione individuale, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e guanti.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente, in caso di fuoriuscite di grandi dimensioni o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità responsabili in base alla legislazione locale. Prevenire la contaminazione delle acque di scolo, delle acque superficiali o sotterranee e del terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere lo sversamento con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, diatomite, ecc.). Versare il prodotto e il materiale assorbente in un contenitore appropriato. Pulire immediatamente l'area contaminata con un appropriato decontaminatore. Versare il decontaminatore sui resti in un contenitore aperto e lasciar agire diversi giorni fino a quando non viene prodotta alcuna ulteriore reazione.

Agraria di Vita S.r.l.	Data redazione 09/03/2020
Clean Verde	Pagina n. 5/12

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei rifiuti, seguire le raccomandazioni alla sezione 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere la sezione 8. Non usare mai la pressione per svuotare i contenitori. Non sono contenitori resistenti alla pressione. Nell'area di applicazione, è vietato fumare, mangiare e bere. Seguire la legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Conservare il prodotto in contenitori fatti di un materiale identico all'originale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni sull'etichetta. Conservare i contenitori tra 5 e 35 ° C, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e luce solare diretta. Tenere lontano dai punti di accensione. Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali altamente acidi o alcalini. Non fumare. Prevenire l'ingresso di persone non autorizzate. Una volta che i contenitori sono aperti, devono essere accuratamente chiusi e posizionati verticalmente per evitare fuoriuscite. Il prodotto non ricade nella Direttiva 2012/18 / UE (SEVESO III).

7.3. Usi finali particolari.

Secondo le indicazioni dell'etichetta

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Limite di esposizione professionale per:

Nome	CAS No.	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
n-butanol, butan-1-ol	71-36-3	Spagna [1]	Otto ore	20	61
			Breve termine	50	154

[1] Secondo l'elenco dei limiti ambientali di esposizione professionale adottato dall'Istituto nazionale per la sicurezza e l'igiene sul lavoro (INSHT) per l'anno 2016. Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite biologici.

Livelli di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
n-butanol, butan-1-ol N. CAS: 71-36-3 N. CE: 200-751-6	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, cronica, Effetti locali	310 (mg/m ³)
	DNEL (Consumatori)	Inalazione, cronica, Effetti locali	55 (mg/m ³)
	DNEL (Consumatori)	Orale, cronica, Effetti sistemici	3,125 (mg/kg bw/day)

DNEL: Derived No Effect Level, livello di esposizione alla sostanza al di sotto del quale non sono previsti effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione corrispondente a un basso rischio, tale rischio dovrebbe essere considerato un minimo tollerabile.




Livelli di concentrazione PNEC:

Nome	Dettagli	Valore
n-butanol, butan-1-ol N. CAS: 71-36-3 N. CE: 200-751-6	acqua (acqua dolce)	0,082 (mg/L)
	acqua (acqua marina)	0,0082 (mg/L)
	aqua (rilascio intermittente)	2,25 (mg/L)
	PNEC STP	2476 (mg/L)
	sedimento (acqua dolce)	0,178 (mg/kg sedimentdw)
	sedimento (acqua marina)	0,0178 (mg/kg sedimentdw)
	suolo	0,015 (mg/kg soildw)

PNEC: Predicted No Effect Concentration, la concentrazione di una sostanza chimica che segna il limite sotto il quale non vengono misurati effetti negativi dell'esposizione in un ecosistema.

8.2. Controlli dell'esposizione.**Misure di natura tecnica:**

Fornire un'adeguata ventilazione, che può essere ottenuta utilizzando una buona ventilazione di scarico locale e un buon sistema di scarico generale

Concentrazione:	6 %		
Uso:	Fertilizzante		
Protezione respiratoria:			
DPI:	Maschera filtrante per la protezione da gas e particelle. Marcatura «CE», categoria III. La maschera deve avere un ampio campo visivo e		
Caratteristiche:	una forma anatomicamente progettata per essere sigillata e impermeabile.		
Standard CEN:	EN 136, EN 140, EN 405		
Manutenzione:	Non deve essere conservato in luoghi esposti ad alte temperature e ambienti umidi prima dell'uso. Prestare particolare attenzione allo stato delle valvole di inalazione ed espirazione dell'adattatore facciale. Leggere attentamente le istruzioni del produttore relative all'uso e alla manutenzione dell'apparecchiatura.		
Osservazioni:	Applicare i filtri necessari all'apparecchiatura in base alla natura specifica del rischio (Particelle e aerosol: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX), cambiandoli come consigliato dal produttore.		
Tipo di filtro	Combinato		
Protezione delle mani:			
DPI:	Guanti protettivi non monouso contro prodotti chimici. Marcatura «CE», categoria III. Controllare l'elenco delle sostanze chimiche per le		
Caratteristiche:	quali è stato testato il guanto.		
Standard CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Dovrebbe essere stabilito un programma per la sostituzione periodica dei guanti al fine di garantirne la sostituzione prima che gli inquinanti li permeino. L'uso di guanti contaminati potrebbe essere più pericoloso che non usare i guanti, poiché l'inquinante può accumularsi gradualmente nel materiale del guanto. Devono essere sostituiti ogni volta che si osservano strappi, crepe o deformazioni o quando lo sporco		
Osservazioni:	esterno potrebbe ridurre la loro resistenza.		
Materiale:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di permeazione > di 480 min.	Spessore materiale: 0,35 mm
Protezione degli occhi:			
DPI:	Occhiali protettivi con telaio incorporato. Marcatura «CE», categoria II. Protezione per gli occhi con telaio incorporato per la		
Caratteristiche:	protezione da polvere, fumo, nebbia e vapore.		
Standard CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso le lenti dovrebbe essere l'ideale. Pertanto, queste parti dovrebbero essere pulite giornalmente. I dispositivi di protezione devono essere disinfettati periodicamente seguendo le istruzioni del produttore.		
Osservazioni:	Alcuni segni di usura includono: colorazione gialla delle lenti, graffi superficiali delle lenti, raschiatura, ecc.		
Protezione della pelle:			
DPI:	Indumenti protettivi Marcatura «CE», categoria II. L'abbigliamento dovrebbe adattarsi correttamente.		
Caratteristiche:	Il livello di protezione deve essere impostato in base a un parametro di test chiamato tempo di penetrazione, che indica quanto tempo impiega la sostanza chimica a passare attraverso il materiale.		
Standard CEN:	EN 340 Per garantire una protezione uniforme, seguire le istruzioni di lavaggio e manutenzione fornite dal Manutenzione: produttore.		
Osservazioni:	Il design degli indumenti protettivi dovrebbe facilitare il corretto posizionamento, rimanere sul posto senza muoversi per il periodo di utilizzo previsto, tenendo presente i fattori ambientali e qualsiasi movimento o posizione che l'utente potrebbe adottare durante lo svolgimento dell'attività.		
DPI:	Calzature da lavoro Marcatura «CE», categoria II. Controllare l'elenco delle sostanze chimiche contro		
Caratteristiche:	le quali le calzature sono resistenti.		
Standard CEN:	EN ISO 13287, EN 20347		
Manutenzione:	Questi elementi si adattano alla forma del piede del primo utilizzatore. Per questo motivo, oltre che per motivi di igiene, il riutilizzo da parte di un'altra persona dovrebbe essere evitato.		
Osservazioni:	Le calzature dovrebbero essere pulite regolarmente e asciugate quando sono umide, anche se non dovrebbero essere posizionate troppo vicino a una fonte di calore per evitare bruschi cambiamenti di temperatura.		

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE. Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Aspetto	Liquido omogeneo
Colore	Incolore o leggermente giallognolo
Odore	Leggermente alcolico
Soglia olfattiva	NA
pH	neutro 7 (5%) a 20°C (CIPAC MT 75.1)
Punto di fusione/congelamento	<0 °C
Punto di ebollizione	>118 °C (valore teorico)
Punto di infiammabilità	>80 °C (valore teorico)
Tasso di evaporazione	NA
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Limite inferiore esplosività	NA
Limite superiore esplosività	NA
Tensione di vapore	0,11 mmHg (valore teorico)
Densità di vapori	0.1 (air=1)
Densità relativa	0.986 g/cm ³ a 20°C (CIPAC MT 3.2)
Solubilità	Dispensibile in acqua
Liposolubilità	NA
Idrosolubilità	18.9 gr/l a 20°C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	NA
Temperatura di autoaccensione	> 343°C
Temperatura di decomposizione	> 200°C
Viscosità	133 mPas a 20°C
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non comburente (non ossidante)

N.A./N.A.= Not Available (non disponibile)/Not Applicable (non applicabile) per la natura del prodotto

9.2. Altre informazioni.

Punto di goccia: NA

Viscosità cinematica: NA

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.**10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego

10.2. Stabilità chimica.

Stabile nelle condizioni di manipolazione e conservazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non presenta possibilità di reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi manipolazione impropria.

10.5. Materiali incompatibili.

Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali altamente alcalini o acidi per prevenire reazioni esotermiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Nessuna decomposizione se usato per gli usi previsti.

Agraria di Vita S.r.l.	Data redazione 09/03/2020
Clean Verde	Pagina n. 8/12

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto può causare l'eliminazione dell'olio dalla pelle, dando luogo a dermatite da contatto non allergica e assorbimento del prodotto attraverso la pelle.

Informazioni tossicologiche sulle sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Test	Specie	Valore
Alcoli, C13-15, ramificati e lineari etossilati CAS no: 157627-86-6 CE no: 500-337-8	Orale	DL50	Ratto	300-2000 mg/kg
	Cutanea	DL50	Ratto	2000 mg/kg [1]
		[1] OECD Direttiva 402		
Inalazione				
Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propileptil) etere CAS no: 166736-08-9 CE no:	Orale	DL50	Ratto	500-2000 mg/kg
Cutanea				
Inalazione				
n-butanol, butan-1-ol CAS no: 71-36-3 CE no: 200-751-6	Orale	LD50	Ratto	4360 mg/kg bw [1]
		[1] Union Carbide Corp. Bushy Run Research Center, Project Report No.14-73. Export, PA. 1951.		
	Cutanea	LD50	Coniglio	3402 mg/kg bw [1]
		[1] Union Carbide Corp. BushyRunResearch Center, Project Report No.14-73. Export, PA. 1951.		
	Inalazione	LC50	Ratto	7500 ppm (8 h) [1]
		[1] Union Carbide Corp. BushyRunResearch Center, Project Report No.14-73. Export, PA. 1951.		

a) Tossicità acuta;
Prodotto classificato:
Tossicità acuta (Orale), Categoria 4: Nocivo se ingerito.

Stima della tossicità acuta (ATE):
Miscela:
ATE (Orale) = 500 mg/kg

b) Corrosione cutanea / irritazione cutanea;
Prodotto classificato:
Provoca irritazione cutanea.

c) Gravi danni oculari / irritazione oculare;
Prodotto classificato:
Gravi lesioni oculari, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
Dati non conclusivi per la classificazione.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali;
Dati non conclusivi per la classificazione.

f) Cancerogenicità;
Dati non conclusivi per la classificazione.

Agraria di Vita S.r.l.	Data redazione 09/03/2020
Clean Verde	Pagina n. 9/12

- g) Tossicità per la riproduzione;
Dati non conclusivi per la classificazione.
- h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) -
Esposizione singola; Dati non conclusivi per la classificazione.
- i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) -
Esposizione ripetuta; Dati non conclusivi per la classificazione.
- j) Pericolo in caso di aspirazione; Dati non conclusivi per la classificazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

12.1. Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Test	Specie	Valore
Alcoli, C13-15, ramificati e lineari etossilati CAS no: 157627-86-6 CE no: 500-337-8	pesci	CL50	Brachydaniorerio	1-10 mg/l (96 h)
	invertebrati acquatici	CE50	Dafnia magna	1-10 mg/l (48 h)
	piante acquatiche	CE50	Scenedesmus subspicatus	1-10 mg/l (72 h)
Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propileptil) etere CAS no: 166736-08-9 CE no:	pesci	CL50 [1] OECD Directive 203	Brachydaniorerio	10-100 mg/l (96 h) [1]
	invertebrati acquatici	CE50	Dafnia magna	1-10 mg/l (48 h)
	piante acquatiche	CE50	Scenedesmus subspicatus	10-100 mg/l (72 h)
n-butanol, butan-1-ol CAS no: 71-36-3 CE no: 200-751-6	pesci	LC50	Pimephalespromelas	1376 mg/L (96 h) [1]
		[1] Wong, D.C.L, P.B. Dorn, and J.P. Salanitro. 1998. Aquatic Toxicity of FourOxy-Solvents. Equilon Enterprises, LLC Technical Information Record WTC-3520.		
	invertebrati acquatici	EC50	Dafnia magna	1328 mg/L (48 h) [1]
		[1] Wong, D.C.L, P.B. Dorn, and J.P. Salanitro. 1998. Aquatic Toxicity of FourOxy-Solvents. Equilon Enterprises, LLC Technical Information Record WTC-3520.		
piante acquatiche	EC90	Selenastrum capricornutum (Pseudokirchnerella subcapitata)	717 mg/L (96 h) [1]	
	[1] Wong, D.C.L, P.B. Dorn, and J.P. Salanitro. 1998. Aquatic Toxicity of FourOxy-Solvents. Equilon Enterprises, LLC Technical Information Record WTC-3520.			

12.2. Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e sulla degradabilità del prodotto.

Agraria di Vita S.r.l.	Data redazione 09/03/2020
Clean Verde	Pagina n. 10/12

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo delle sostanze presenti.

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
Alcoli, C13-15, ramificati e lineari etossilati N. CAS: 157627-86-6 N. CE: 500-337-8	-	-	> 0,1 - 1	Molto basso
n-butanol, butan-1-ol N. CAS: 71-36-3 N. CE: 200-751-6	0,84	-	-	Molto basso

12.4. Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.
Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.
Prevenire la penetrazione nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Non sono disponibili informazioni su altri effetti avversi per l'ambiente.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Non scaricare nelle fogne o nei corsi d'acqua. I rifiuti e i contenitori vuoti devono essere maneggiati ed eliminati secondo la legislazione locale / nazionale vigente.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE in materia di gestione dei rifiuti

Classificazione dei rifiuti secondo il catalogo europeo dei rifiuti:

02 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI

02 01 Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca

02 01 08 Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose Rifiuti classificati come speciali pericolosi.

Modalità di trattamento secondo la Direttiva 2008/98/CE:

Recupero

R13 Deposito di rifiuti in attesa di una delle operazioni numerate da R 1 a R 12 (escluso il deposito temporaneo, in attesa di raccolta, sul sito in cui i rifiuti sono prodotti). Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU.

Non è pericoloso nei trasporti.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione:

ADR: Non è pericoloso nei trasporti.

IMDG: Non è pericoloso nei trasporti.

ICAO: Non è pericoloso nei trasporti.

Agraria di Vita S.r.l.	Data redazione 09/03/2020
Clean Verde	Pagina n. 11/12

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non è pericoloso nei trasporti.

14.4. Gruppo di imballaggio.

Non è pericoloso nei trasporti.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non è pericoloso nei trasporti.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non è pericoloso nei trasporti.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.

Non è pericoloso nei trasporti.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non ricade nel Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Composti organici volatili (VOC) (VOC)

Contenuto di VOC (p/p): 4.762 %

Contenuto di VOC: 47.62 g/l

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi dell'allegato I della Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III).

Il prodotto non ricade nel Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso di biocidi.

Il prodotto non ricade nella procedura stabilita dal Regolamento (UE) n. 649/2012, riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per il prodotto.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 3 della scheda:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 [Oral]: Tossicità orale acuta, Categoria 4

AquaticChronic3: Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria 1

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria 2

Flam. Liq. 3: Liquido infiammabile, Categoria 3

SkinIrrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2

Skin Corr.1B: Corrosione cutanea, categoria 1B

STOT SE 3: Tossicità in alcuni organi dopo esposizione singola, categoria 3

Si consiglia di fare formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di gestire correttamente questo prodotto.

Agraria di Vita S.r.l.	Data redazione 09/03/2020
Clean Verde	Pagina n. 12/12

Abbreviazioni e acronimi utilizzati:

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada BCF: Fattore di bioconcentrazione.
CAS NUMBER:	Numero del Chemical Abstract Service
CE50:	Concentrazione che dà effetto al 50 % della popolazione soggetta a test
CE NUMBER:	Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
CEN:	Comitato Europeo di Normazione
CLP:	Regolamento CE 1272/2008
DMEL:	DerivedMinimalEffect Level, livello di esposizione corrispondente a un basso rischio, tale rischio dovrebbe essere considerato un minimo tollerabile.
DNEL:	Livello derivato senza effetto
EC50:	Half maximaleffectiveconcentration, concentrazione tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.
EmS:	Emergency Schedule
DPI:	Dispositivi di protezione individuale (Personal protectiveequipment – PPE).
GHS:	Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA DGR:	Regolamento per il trasporto di merci pericolose delle Associazione Internazionale del trasporto aereo.
IC50:	Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
IMO:	International Maritime Organization
INDEX NUMBER:	Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
LC50:	Concentrazione letale, 50%.
LD50:	Dose letale, 50%.
Log Pow:	Logaritmo della partizione ottanolo-acqua.
NOEC:	No observedeffectconcentration.
OEL:	Livello di esposizione occupazionale
PBT:	Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
PEC:	Concentrazione ambientale prevedibile
PNEC:	Predicted No EffectConcentration, concentrazione della sostanza al di sotto della quale non sono previsti effetti avversi nel comparto ambientale.
REACH:	Regolamento ce 1907/2006
RID:	Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
TLV:	Valore limite di soglia
TLV CEILING:	Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
TWA STEL:	Limite di esposizione a breve termine
TWA:	Limite di esposizione medio pesato
VOC:	Composto organico volatile
vPvB:	Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
WGK:	Classe di pericolosità acquatica (Germania)

Riferimenti bibliografici chiave e fonti per i dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza sono state redatte in conformità al Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione, del 28 maggio 2015, che modifica il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la Direttiva 1999/45/CE e abroga il Regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione nonché la Direttiva 76/769 del Consiglio/CEE e le Direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.